

Moiselle
Le Blanc

COLORA
il tuo
TEMPO
libero



EMPORIO
DELLE ARTI





BRICIOLE

progetto attività' educative

Il progetto propone un'esperienza educativa che stimoli il bambino ad una crescita personale attraverso un percorso di scoperta e espressione delle proprie capacità e risorse.

L'obiettivo principale è la realizzazione di attività in grado di promuovere risposte ai molteplici bisogni dei bambini, quali quelli di comunicazione, autonomia, esplorazione, socializzazione, costruzione, avventura e nello stesso tempo di assolvere una particolare finalità sociale garantendo alle famiglie, un servizio di educazione culturale e cura dei propri figli.

La scelta di basare le attività laboratoriali sui **diversi linguaggi artistici** come quelli del teatro, la danza, la musica e il canto, l'arte della scultura e della pittura, deriva dall'idea di utilizzare mezzi ludici-espressivi in grado di generare situazioni di gratificazione e di emozione positiva.

Lo sviluppo dell'attività immaginativa, della libera espressione, la possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di punti di vista sconosciuti, l'utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti della funzione dei laboratori in grado anche di creare scambi interpersonali significativi.

La scelta delle attività ludico-artistiche si pone anche come supporto educativo e scolastico, dando la possibilità ai bambini di rinforzare le proprie competenze utilizzando le tecniche del gioco e della sperimentazione collettiva.

Finalità principali del nostro progetto, sono lo sviluppo della cultura e della logica dello scambio, del confronto e del dialogo tra le mille differenze che arricchiscono il mondo, riconoscendo all'arte le sue possibilità terapeutiche e riabilitative scoprendo e valorizzando le competenze e le abilità di tutti.

PERSONALE IMPIEGATO:

Educatori qualificati, operatori culturali, animatori, maestri d'arte e professionisti, dello spettacolo coordinati da un responsabile delle attività, accompagneranno i bambini sostenendoli nel percorso educativo, rispettandone esigenze, tempi e ritmi all'interno del contesto più ampio del percorso scolastico. Gli operatori hanno esperienza anche nella gestione dell'integrazione delle diverse abilità.

ORGANIZZAZIONE: Tutti i laboratori possono essere realizzati **in orario scolastico ed extra scolastico.** La durata delle lezioni sarà di **1 o 2 ore**, con uno o più operatori secondo le esigenze. Attraverso le attività proposte si cercherà di svolgere un programma che sia di **supporto alla vita scolastica di ciascun alunno, in una logica di collaborazione con le insegnanti.**

I gruppi classe dovranno prevedere normalmente un numero minimo di 15 bambini e un numero massimo di 22

Al fine di garantire la continuità e la qualità del lavoro, si prevede la stesura di un regolamento che sarà redatto accogliendo le proposte delle famiglie e che sarà sottoposto all'attenzione dell'Istituzione scolastica

Per concludere, le attività proposte saranno diversificate secondo le diverse età

LABORATORI PROPOSTI

- **laboratorio di teatro multidisciplinare**
- **laboratorio di cinema**
- **laboratorio gioco -danza**
- **laboratorio di danza moderna**
- **laboratorio di scrittura creativa**
- **laboratorio di scrittura drammaturgica / Writing Theatre**
- **laboratorio multidisciplinare**
- **laboratori musicali - ritmo, strumenti, voce**
- **laboratorio informatico intergenerazionale / G&G**



LABORATORIO DI TEATRO MULTIDISCIPLINARE

Recitare è un modo di sperimentare la vita, un modo di guardarla da una nuova visuale. Si impara a vivere attraverso l'esperienza e quella teatrale può essere un mezzo che sollecita la reazione spontanea a una o più idee, o ad un insieme di circostanze. I bambini si avvicineranno alla **conoscenza degli strumenti alla base del teatro attraverso il gioco.**

L'universo del gioco è lo spazio immaginativo che il bambino conosce meglio, in quanto esso è regolato da codici a lui ben noti: in tali codici deve essere tradotto l'insegnamento teatrale.

Saranno proposte le **tecniche base del linguaggio scenico: lo spazio, il suono, la parola, il movimento, il gesto** ponendo particolare attenzione sul legame intrinseco dell'attività teatrale con quella ludica, **trasformando in gioco ogni esercizio, da quelli di dizione a quelli di interpretazione.**

La scelta dei testi o delle tracce che i ragazzi sviluppano nel corso del laboratorio sarà fatta in accordo con le insegnanti cercando di affiancare la programmazione scolastica.

Un percorso didattico articolato per creare una vera e propria scuola di teatro, convinti che questa straordinaria forma d'arte sia, come le istituzioni scolastiche, un **veicolo di cultura e di aggregazione.**

Attraverso il fantastico gioco del "fare finta di", i piccoli allievi saranno

condotti alla costruzione di uno spettacolo teatrale. L'esperienza col pubblico rappresenta la tappa finale del corso, avvalorando la base fondamentale del teatro stesso dell'incontro e scambio dell'esperienza emotiva.

Il teatro, quindi, come mezzo di aggregazione ma anche come aiuto psicologico, atto a superare le proprie inibizioni e timidezze grazie ad un costante rapporto con i propri coetanei, il confronto delle idee e la discussione.

Il programma didattico:

- Impariamo a parlare: articolazione, dizione, respirazione
- giochi di comunicazione
- animazione teatrale
- educazione musicale
- Tecniche di lettura e racconto
- Lo studio delle voci
- L'espressività e il trasformismo - Giochi creativi sul personaggio
- Il corpo nello spazio: camminare e muoversi a ritmo di musica e giochi d'equilibrio
- Drammatizzazione e sviluppo della creatività
- Le voci e i personaggi
- Il dialogo e il monologo: parlare "da soli" e parlare con qualcuno
- Improvvisazione
- Canto corale
- Elementi di danza moderna
- Preparazione allo spettacolo: studio del copione, impostazione canzoni, montaggio coreografie, allestimento e prove

RISULTATO FINALE

Il laboratorio è finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo teatrale





LABORATORIO DI CINEMA

Attraverso il gioco e la creatività immaginativa, gli allievi scopriranno i meccanismi del **“fare cinema”**, partecipando attivamente, dall'ideazione al montaggio, alla lavorazione e costruzione di un breve film in digitale.

Come in una vera produzione cinematografica, i partecipanti cominceranno con un percorso conoscitivo dei diversi mestieri del cinema, per proseguire con l'ideazione della storia da raccontare, il “soggetto”, per poi trasformarla in prodotto audio-visivo, procedendo con la stesura della sceneggiatura, la scelta dei set, il cast degli attori, trucco e parrucco, costumi, prove, e, infine, riprese e montaggio. Il laboratorio mira, per le stesse capacità intrinseche della creazione cinematografica, a **stimolare l'immaginazione, sviluppare le capacità espressive e narrative, favorire un affiatato lavoro di squadra, conoscere l'affascinante mondo dell'immagine.**

Attraverso il gioco, gli allievi ci cimenteranno con un'attività stimolante e divertente e impareranno ad **usare lo strumento dell'audio-visivo in modo corretto e consapevole.** A tutti verrà data la possibilità di sperimentarsi “davanti” o “dietro” la telecamera, rispettando le attitudini e le preferenze di ognuno.

Il laboratorio è rivolto a tutte le fasce d'età, con l'adattamento del programma dai più piccoli ai più grandi.

STRUTTURA DEL LABORATORIO

- **ORIENTAMENTO**
- **I MESTIERI NEL CINEMA**
- **IL SOGGETTO E LA SCENEGGIATURA**
- **ESERCIZI DI RECITAZIONE, MOVIMENTO NELLO SPAZIO,**
- **INTERPRETAZIONE**
- **PROVE - ALLESTIMENTO SET E RIPRESE**

RISULTATO FINALE: REALIZZAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO



LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE E GIOCO DANZA (I - II ELEMENTARE)

Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare il bambino alla danza e al teatro attraverso il gioco. Il bambino gioca naturalmente per scoprire il mondo, per relazionarsi con lo spazio, con gli oggetti, con gli altri e con il suo stesso corpo.

Il laboratorio si prefigge, attraverso giochi di animazione teatrale, musicali e di movimento, di aiutarlo in questa scoperta, di incanalare la sua fervida immaginazione in un percorso di socializzazione.

Ai bambini viene proposto un percorso di animazione al teatro e alla danza, sperimentando le sue possibilità motorie ed espressive

Le lezioni alterneranno le due attività

★ **Gioco-Danza:** sempre accompagnati dalla musica, i bambini verranno stimolati ad esprimersi con il corpo in relazione con gli altri e con lo spazio che li circonda e saranno stimolati a sfogarsi fisicamente e a liberare le piccole e grandi tensioni emotive, canalizzandole attraverso la danza.

★ **Animazione teatrale:** i bambini, attraverso il gioco del "fare finta di", saranno condotti in un mondo fantastico che li porterà alla sperimentazione delle proprie potenzialità.

STRUTTURA DEL LABORATORIO

Durante ogni incontro i conduttori propongono un tema, che prevede tre distinte fasi della lezione.

Inizialmente, il riscaldamento favorisce un **corretto risveglio muscolare**, per la percezione delle diverse parti del corpo, di volta in volta oggetto di osservazione.

In una seconda fase, **il tema stimola un esercizio di psicomotricità:** si prende spunto da racconti, testi teatrali, disegni e momenti di vita quotidiana.

Nella terza fase, si propongono **giochi di ruolo, esercizi di gruppo e interpretazioni** che prendono spunto da film conosciuti dai bambini.

Il lavoro di consapevolezza corporea si estende anche all'uso della voce, il cui approfondimento sostiene le capacità espressive e l'autostima dei bambini.

RAPPRESENTAZIONE FINALE: l'esperienza col pubblico rappresenta la tappa finale del corso, avvalorando la base fondamentale del teatro stesso, dell'incontro e scambio dell'esperienza emotiva.



LABORATORIO DI DANZA MODERNA REPERTORIO MUSICAL dalla III elementare in poi

IL MUSICAL è certamente l'espressione dello spettacolo in cui teatro, musica e danza più strettamente si intersecano: è storia recente la grande fortuna del genere, che anche in Italia costituisce una parte importante e vitale del mondo dello spettacolo.

Il laboratorio si rivolge ai ragazzi con lo scopo di **realizzare scene tratte dagli spettacoli musicali più famosi**, con l'obiettivo di utilizzare la musica, la danza e la parola per un momento di condivisione cercando di superare timidezze e insicurezze liberandosi nel fantastico gioco del Musical. Il laboratorio di movimento scenico è condotto con le stesse finalità di quello teatrale ma, in questo caso, il linguaggio per far esprimere i ragazzi è quello della danza.

Non si tratta, dunque, di una semplice attività motoria ma, piuttosto, di **un percorso che condurrà i ragazzi alla scoperta del proprio corpo e che svilupperà in loro la capacità di esprimersi attraverso il corpo.**

Obiettivi generali

- Studio di tecniche accademiche professionali (partendo dai principi base sviluppati nei metodi Limòn, Horton, Cunningham, Graham nella tecnica modern, con contaminazioni di stile jazz e hip pop);
- Sviluppo della mobilità articolare, della flessibilità e della potenza muscolare;
- Sviluppare la consapevolezza dei gesti, delle posture, degli spostamenti nello spazio, del peso, dei ritmi, degli accenti e dei fraseggi musicali;
- Coordinazione ed acquisizione di una maggiore consapevolezza di se e del proprio corpo;
- Scoperta delle proprie attitudini artistiche;
- Allineamento di pensiero–voce–movimento (in una visione multidisciplinare);

Struttura della lezione: Accoglienza. Eserciziario per un corretto riscaldamento e per l'apprendimento della tecnica base. Piccole combinazioni ed elementi coreografici

A conclusione: spettacolo coreografico repertorio Musical



LA FAVOLA ECOLOGICA

LABORATORIO DI

SCRITTURA CREATIVA

II e III elementare

E' incentrato sull'approfondimento dello studio della lingua italiana, sia scritta che parlata. L'idea mira ad un **coinvolgimento sempre maggiore dei bambini verso i problemi dell'ambiente**, favorendo quel senso di appartenenza ai luoghi e alle persone che potrebbe essere un punto di partenza alla risoluzione di detti problemi. Si vuole, quindi, far crescere nei giovani allievi un senso civico di responsabilità, al fine di renderli soggetti attivi a mantenere, salvaguardare e migliorare la qualità dell'ambiente.

Durante la prima fase del laboratorio, si raccoglieranno pensieri, aneddoti, interviste, storielle per raccontare tutto quello che accade intorno a noi. Si proporranno esercizi per sviluppare e ampliare l'immaginazione e giochi linguistici atti a stimolare la parte creativa e intuitiva. Si leggeranno favole, storie, racconti.

Nella seconda fase del percorso, si sperimenterà la scrittura creativa: tramite specifici esercizi, gli allievi saranno stimolati alla creazione di letture originali e divertenti, giochi di parole, parodie, componimenti umoristici. I materiali saranno poi trasposti **nelle forme letterarie della favola e della poesia**

STRUTTURA DEL LABORATORIO: studio della dizione, con esercizi di **respirazione, fonazione e correzione della pronuncia;**

1. La corretta respirazione e l'uso del diaframma, le sette vocali, i muscoli facciali.
2. Rilassarsi per parlare bene.

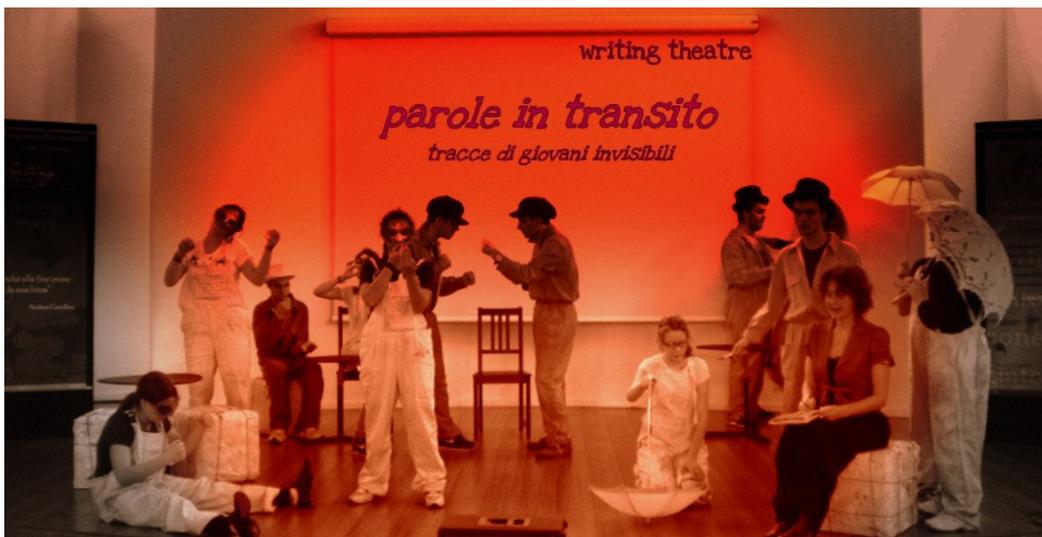
L'uscita ecologica;

1. Scelta del luogo sul territorio municipale di appartenenza
2. Documentazione
3. Uscita con reportage fotografico.

La scrittura

1. La scelta di un tema in relazione all'uscita effettuata
2. La scrittura della favola.
3. L'impostazione grafica, la pubblicazione

RISULTATO FINALE: Pubblicazione e **presentazione animata della favola**



**PAROLE IN TRANSITO -
LABORATORIO DI SCRITTURA DRAMMATURGICA
METODO EUROPEO D'INNOVAZIONE "WRITING THEATRE"
dalla IV elementare in poi**

Il laboratorio, spingendo i giovani ad utilizzare i loro linguaggi e i loro sistemi di comunicazione, li stimolerà a confrontarsi con la scrittura e, in particolare con la scrittura teatrale, facendo scrivere loro il "copione", la rappresentazione della loro realtà, attraverso l'utilizzo del metodo del Writing Theatre

Attraverso un percorso innovativo, prenderà forma un testo teatrale, scritto dai ragazzi e da loro interpretato. In un'epoca dominata dal web, lo spettacolo "dal vivo" si contrappone allo spettacolo "virtuale", per dare consapevolezza ai giovani nel gestire la propria vita e i propri rapporti interpersonali.

Scrivere per il teatro, e, in più in generale, scrivere, è anche sfogarsi ma, soprattutto, vuol dire dedicarsi un tempo per riscoprire e tirar fuori le nostre capacità creative.

Le storie rappresentano da sempre un bisogno primario per conoscersi e raccontarsi: elaborare insieme ai ragazzi, storie frutto della loro fantasia o tratte dalla propria esperienza di vita, deve rappresentare innanzitutto un momento di scambio e aggregazione, che può condurre alla scoperta di nuovi talenti.

La stesura collettiva di un testo drammaturgico destinato al pubblico, sarà un esempio visibile e concreto dell'esperienza di sperimentazione e interscambio svolta per stimolare nuove opportunità di partecipazione attiva alla vita culturale e al lavoro creativo per tutti.

Un testo scritto da giovani per giovani, nella volontà di educarli a diventare pubblico attivo, nel rispetto delle diversità culturali tra individui e nel proposito di affinare la propria sensibilità.

Un prodotto mirato, che stimoli la creatività e la curiosità culturale dei giovani fruitori, perché il pubblico di domani è prima il pubblico di oggi.

IL METODO WRITING THEATRE



L'impianto metodologico e conoscitivo proposto si basa sui principi pedagogici e le tecniche di scrittura teatrale del Teatro di Inclusione sociale e si riferisce all'esperienza realizzata nell'ambito del **progetto transnazionale Writing Theatre (LLP-LDV 2009-11) e Writing Theatre at School (LLP-LDV 2012-14).**

Il modello europeo, IDEATO DALLA NOSTRA COOPERATIVA, è attualmente utilizzato in Italia, Grecia, Romania, Germania, Olanda. Ha un manuale consultabile on-line sul sito www.writingtheatre.eu.

Secondo numerosi studi europei, un numero troppo elevato di giovani possiede una insufficiente padronanza di competenze chiave e trasversali, verso cui l'offerta educativa della maggior parte dei sistemi nazionali non ha trovato risposte adeguate.

Il "Writing Theatre" è centrato sul trasferimento di prassi che supportano e promuovono l'utilizzo di capacità creative, riflessive e comunicativo-relazionali, in modo tale da valorizzarne i processi di apprendimento e contribuire all'innalzamento qualitativo dei servizi di istruzione e orientamento, perché rispondano più efficacemente all'esigenza di integrare i cittadini in una società sempre più complicata.

Il metodo del Writing Theatre si basa su due punti cardine

- a) **la centralità della persona**
- b) **la centralità del personaggio**

Questo sta a evidenziare due modalità di intervento

1) l'utilizzo del metodo per la crescita della persona, l'acquisizione delle

proprie potenzialità, il superamento dei propri limiti e delle proprie paure, la capacità di mettersi in relazione con l'altro, la condivisione di un gruppo

2) l'utilizzo del metodo per l'apprendimento di tecniche teatrali e di scrittura drammaturgica per l'arricchimento del proprio bagaglio formativo e il raggiungimento di risultati artistici di qualità

Quindi se da una parte andranno individuate le potenzialità terapeutiche del teatro, la sua capacità di formazione della personalità dell'individuo, dall'altra andranno studiate le basi tecniche e specifiche del Teatro (scrittura, interpretazione, regia, scenografia e costume ...)

IL CONTESTO in cui va inserito il metodo del W.T. è fuori dagli schemi tradizionali del teatro, dal momento che agisce in gruppi e luoghi non propriamente teatrali.

Trait d'union tra le diverse teorie e tecniche, sta il concetto del teatro come gioco. Un gioco con tante regole che ci insegnano la condivisione e il rispetto degli altri, un gioco di squadra, che deve portare la squadra tutta alla vittoria finale.

Durante l'intero percorso, viene richiesto di tenere un proprio diario di bordo e l'utilizzo di carta e penna.

E' sulla scrittura a mano che si basa il Writing Theatre e l'esperienza ci insegna che, dopo le mille domande e dubbi dell'approccio (cosa scrivo? Come lo scrivo? ...), tutti si lasciano catturare e la penna comincia a dar vita ai propri pensieri.

Non vengono comunque tralasciati tutti i sistemi di comunicazione tecnologici e i social network

Il metodo mira ad un percorso che spinga i giovani a diventare "agenti protagonisti" e non "sudditi passivi" dei mezzi di comunicazione che di giorno in giorno si moltiplicano e si evolvono.

IL PERCORSO CONDURRA' A:

Pubblicazione e-book, includente tutti i testi elaborati nel corso dei laboratori con i ragazzi

Stampa del testo prodotto.

Reading finale.



LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE

Il percorso prevede l'alternarsi, durante l'anno, di diverse attività laboratoriali, raccolte in un tema contenitore, che sarà concordato con le insegnanti. I bambini, avranno così tutti modo di trovare stimoli, sviluppare la creatività, scoprire le proprie attitudini e capacità, migliorare il lavoro di condivisione e la vita di gruppo.

● **DISEGNO E SCENOGRAFIA** Durante gli incontri, i bambini uniranno i loro talenti, metteranno insieme le loro capacità artistiche, spalla a spalla, aiutandosi nelle idee e nell'esecuzione, per realizzare pannelli decorativi, manufatti, prodotti in decoupage, rielaborazione oggetti con materiali da riciclo e quanto sia frutto della loro creatività.

● **TEATRO DEI BURATTINI** "Teatro di figura" è quella particolare arte teatrale che utilizza burattini, marionette, pupazzi, ombre, oggetti, come protagonisti dello spettacolo, secondo un linguaggio fortemente visivo e sensoriale. Si partirà costruendo i burattini, a bastone e a guanto. Dopo di che si passerà alla costruzione della "baracca", il teatrino dove i personaggi potranno muoversi, parlare, vivere. Una volta terminata la parte pratica, si inventerà la storia nella quale ogni personaggio possa avere il suo spazio.

● **LABORATORIO MUSICALE** Attraverso la scoperta progressiva delle formule ritmiche, si costruiranno via via le basi per autentiche esecuzioni musicali creative, eseguite utilizzando gli strumenti auto costruiti con materiali di recupero. L'avvicinamento alla musica, al ritmo, avverrà attraverso l'ascolto, giochi musicali e esercizi di propedeutica all'apprendimento e alla coordinazione.

● **LABORATORIO DI MOVIMENTO** Durante gli incontri, si daranno basi propedeutiche della danza moderna e, quindi, si studieranno piccole coreografie, che saranno eseguite dai bambini durante la giornata evento di presentazione delle attività svolte durante l'anno.

● **LABORATORIO DI TEATRO** La sua struttura consiste nel dare ai giovani partecipanti una piccola preparazione di quanto concerne la messa in scena. Il tutto sempre attinente al tema contenitore del percorso multidisciplinare. Le attività si alterneranno durante l'anno e si concluderanno con un evento finale.



I LABORATORI MUSICALI

viaggio al centro della musica

Si propone un percorso annuale in cui le 4 lezioni mensili (una a settimana) siano dedicate ad un aspetto della musica in particolare pur confluendo tutte in un'unica performance finale. Ogni lezione sarà dedicata ad una di queste discipline:

VOCALITA': Esplorazione dei registri della voce attraverso giochi; Improvvisazione vocale di gruppo e individuale; intonazione di canoni, canti di vari generi musicali e provenienza geografica, filastrocche.

MUSICA D'INSIEME: Gruppi di musica d'insieme; improvvisazione strumentale di gruppo e individuale; esplorazione dei timbri degli strumenti musicali (legni, metalli, pelli etc...)

BODY PERCUSSION: Esplorazione dei timbri delle parti del corpo; conoscenza dei tempi musicali; giochi di coordinazione motoria; improvvisazione di gruppo e individuale

DANZA E MUSICA: Esplorazione del movimento corporeo legato al suono e a concetti base della teoria musicale (pause, variazioni dinamiche, velocità, altezza dei suoni, etc...); improvvisazione di gruppo e individuale; esecuzione di danze di vari generi e provenienza geografica

ASCOLTO: Esperienze di ascolto diretto attraverso la voce e le varie parti del corpo; esperienze di ascolto indiretto attraverso gli oggetti.; riconoscimento e registrazione dei suoni.

Tutte le attività si basano sul metodo didattico dell' Orff Schulwerk e saranno pensate e strutturate in base all'età dei bambini e quindi alle loro esigenze e capacità psicofisiche.

RISULTATO FINALE: PERFORMANCE

viaggio al centro della VOCE

Il progetto ha come finalità quelle di potenziare la socializzazione e la cooperazione tra i bambini, ampliando la loro capacità di integrazione e collaborazione, tramite il lavoro di gruppo, parte fondamentale e caratteristica del percorso.

Parallelamente di stimolare le capacità espressive, le attitudini creative e il pensiero musicale arricchendone il bagaglio e le capacità propriamente tecniche.

Obiettivi:

- Saper cantare in gruppo intonando semplici melodie e canoni ritmici e melodici.
- Migliorare la tecnica vocale.
- Conoscere e cantare melodie e generi musicali provenienti da altre culture.
- Saper riconoscere e mantenere una pulsazione.
- Saper eseguire ostinati ritmici e melodici.
- Sviluppare la coordinazione motoria e l'espressività del movimento corporeo.
- Migliorare l'orecchio musicale e l'ascolto in senso globale. Sviluppare l'improvvisazione e la creatività musicale e vocale.
- Saper integrare il canto, il movimento espressivo e lo strumentario sviluppando la capacità
- di lavorare in gruppo.
- Sviluppare la capacità di fare musica in un contesto di musica d'insieme.
- Imparare a scrivere e leggere codici ritmici-verbali come primo approccio alla scrittura
- musicale convenzionale

Metodologia:

Il progetto ha come fondamenti metodologici alcuni punti cardine della pratica dell'Orff Schulwerk:

- la motivazione attraverso il divertimento ossia la musica come attività pratica e sensoriale
- l'attivazione attraverso la pluralità di canali espressivi e comunicativi
- la forte valenza relazionale

Argomenti: voce e comunicazione, voce e ascolto, voce e improvvisazione, voce e ritmo, voce e movimento, voce e strumentario

RISULTATO FINALE: PERFORMANCE



NONNIPOTI.COM - LABORATORIO INFORMATICO INTERGENERAZIONALE

La nostra proposta è quella di realizzare un percorso laboratoriale che consenta un reale scambio tra nonni e nipoti, in cui gli uni si impegneranno a trasferire il proprio bagaglio attraverso i nuovi linguaggi degli altri, da cui direttamente acquisiranno informazioni e nozioni che potranno utilizzare per sostituire l'antica storia narrata, con la nuova storia telematica.

Il laboratorio si pone l'obiettivo di offrire agli anziani ("i nonni") percorsi per l'acquisizione di competenze informatiche attraverso **laboratori tenuti da insegnanti giovani e i giovanissimi ("i nipoti")**, permettendo ai più giovani di insegnare ai più anziani i principi fondamentali dell'uso del computer e dei programmi più comuni, di internet, della posta elettronica e l'accesso ai servizi locali on-line.

In una successiva e conseguente fase laboratoriale, saranno poi gli anziani a sperimentare con i giovani le competenze acquisite restituendo l'esperienza della loro vita, raccontata però, in questo caso, attraverso il linguaggio informatico.

Si troveranno così ad elaborare, per ed insieme ai ragazzi, testi ed immagini, magari cercate in rete, ricreare ambientazioni attraverso raccolte di foto e video, registrare CD musicali e multimediali e, perchè no, a **realizzare un "blog"**!

Tutto il progetto verrà seguito da tutor ed esperti con le necessarie competenze, che avranno il compito di preparare tutti i partecipanti al lavoro comune e monitorare passo passo l'andamento delle attività

I giovani verranno preparati, anche attraverso esperienze laboratoriali, ad affrontare il mondo digitale nella particolare posizione di docente di questa inconsueta categoria di allievi

Le diverse generazioni si confronteranno così su un terreno comune, l'informatica, che per ragioni simili e diverse allo stesso tempo è in grado di catalizzare tutte ma attira ed in un percorso circolare che dove ognuno può apprendere e contemporaneamente spiegare

Gli obiettivi della formazione sono molto semplici ed immediati: navigazione base di internet, posta elettronica e social network, accesso ai servizi on-line, videoscrittura e composizione di testo e immagini, elaborazione immagini digitali.

A conclusione dell'esperienza, nonni e nipoti scriveranno insieme una **piccola guida all'uso di internet, elaborata proprio attraverso il comune linguaggio emerso dall'esperienza laboratoriale**, una sorta di istruzioni per l'uso fruibile ed utilizzabile per la diffusione dell'esperienza

Sarà inoltre creata una **pagina Facebook**, dove saranno pubblicate storie, foto, note esperenziali che collegheranno passato-presente-futuro, in uno scambio intergenerazionale divertente e costruttivo nella logica dell'incontro tra vecchie e nuove forme di comunicazione

IL MODELLO DI RIFERIMENTO

da ott 2011 a sett 2013 Moïse Le Blanc è partner del progetto Europeo "G&G UP" (Grandparents & Grandchildren Update) progetto transnazionale di Trasferimento dell'Innovazione (ToI) cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente (LLP) Programma settoriale Leonardo da Vinci (2011-2013). Si tratta di un



intervento che si muove nell'ambito dell'invecchiamento attivo, promuovendo la cittadinanza digitale degli adulti e il **dialogo intergenerazionale**, è attivo da diversi anni ed ha coinvolto finora, oltre l'Italia, **14 paesi Europei** e tante realtà Pubbliche e Private, **istituzioni scolastiche** e universitarie, che agiscono nel campo dell'educazione e della formazione permanente.

La metodologia di "G&G" è supportata da un sito web multilingue, continuamente aggiornato e parte integrante del progetto, contenente tutta la documentazione, i manuali e la "Gym", la "palestra" multimediale per le esercitazioni.

Il progetto prevede, in estrema sintesi, una breve fase di formazione degli insegnanti sul metodo, una successiva fase di formazione dei ragazzi da parte degli insegnanti ed un'ultima fase di laboratorio pratico **studenti-nonni**. Ogni fase è di breve durata, gestibile con ampia flessibilità e supportata dai tutor di progetto.

LA NOSTRA SCUOLA DI ARTI SCENICHE



Il teatro è per tutti e fa bene a tutti, dai primi anni di vita agli ultimi. Il teatro è un modo per crescere, divertirsi, conoscere, incontrarsi, parlare e ascoltare, giocare, esprimersi, un modo per esserci e mettersi alla prova!

La scuola di arti sceniche EMPORIO DELLE ARTI si articola in classi rivolte a tutte le fasce d'età: bambini, adolescenti, giovani, adulti e anziani e prevedono l'inserimento di persone di diverse abilità.

L'obiettivo principale della scuola è quello di offrire la possibilità di sviluppare le proprie capacità espressive, ma si propone anche come un luogo d'incontro e scambio, dove ricercare, creare e crescere.

Punto di forza della scuola, sono i corsi di teatro multidisciplinare che si fondano sull'acquisizione di tecniche teatrali, musicali, coreutiche, nella convinzione che il teatro è e rimane la culla delle diverse arti sceniche, con cui ognuno può sperimentarsi secondo i diversi talenti e le diverse sensibilità

Il corpo insegnante è formato da professionisti del settore, attori, danzatori, musicisti, esperti della formazione e della didattica teatrale.

La direzione didattica è di Daniela De Lillo, attrice, autrice e organizzatrice teatrale, con un'esperienza trentennale nel settore dello spettacolo e promotrice di un progetto artistico e culturale di inclusione sociale che l'ha condotta alla elaborazione del metodo "WRITING THEATRE" riconosciuto dalla comunità europea, nell'ambito del Programma di apprendimento permanente Leonardo volto al trasferimento di innovazione e realizzato con la coop Moisselle Le Blanc

La scuola è gestita dall 'Ass.Culturale L'Albero di Minerva-Compagnia di Teatro d'innovazione, fondata da Lucia Di Cosmo, che dal 1993 è impegnata in tutto il territorio nazionale, nella promozione di iniziative culturali e artistiche destinate soprattutto ai giovani e giovanissimi, nella produzione di spettacoli di teatro ragazzi, teatro musicale e teatro danza e nell'organizzazione di rassegne ed eventi.

Collabora con organizzazioni pubbliche e private con Scuole di ogni ordine e grado e con artisti di chiara fama.

LA COOPERATIVA MOISELLE LE BLANC

Moiselle Le Blanc promuove e realizza attività, iniziative e progetti ad alto **contenuto educativo e culturale** attraverso l'utilizzo delle varie forme espressive delle arti, dal teatro alla danza, alla musica, pittura, cinema, scrittura.

Annovera la **produzione di spettacoli, organizzazione di eventi, rassegne teatrali e cinematografiche, produzioni editoriali e video, laboratori artistici** rivolti soprattutto a giovani e ragazzi, attività di formazione, e progetti caratterizzati da forte impegno sociale e civile.

Dedica particolare attenzione alle tematiche **dell'integrazione sociale** delle persone svantaggiate o a rischio di emarginazione (diversamente abili, detenuti, anziani, minori) ed alle attività formative in ambito culturale anche rivolte agli operatori sociali ed alle scuole

Si avvale di una estesa rete di collaborazioni artistiche con Organizzazioni che operano nel campo della cultura, del sociale e della formazione a livello Territoriale, Regionale, Nazionale ed Europeo con specifici progetti.

Molti affermati **"solisti"**, con il loro bagaglio artistico e professionale, hanno contribuito allo sviluppo di questo percorso.

Nel 2007, insieme all'Ass. Cult. l'Albero di Minerva, fondata a Melfi nel 1993, apre a Roma nel IX Municipio (attuale VII) un nuovo spazio culturale, **l'EMPORIO DELLE ARTI** che nasce per ospitare, promuovere e realizzare iniziative fondate sull'impiego delle arti, dal teatro alla musica alla danza, la poesia, le espressioni figurative.

Dal 2009 è partner in diversi progetti Europei, nel programma di apprendimento permanente Leonardo da Vinci (LLP-Tol) Trasferimento di Innovazione, con i progetti:

Wrting Theatre, Writing Theatre at school, "G&G UP" (Grandparents and Grandchildren Update, "S.A.T." Science at Theatre

Dall'anno scolastico 2006/7 ha collaborato e collabora con diverse Scuole, di ogni ordine e grado, per la realizzazione di attività educative, culturali e laboratori artistici, sia intra che extracurricolari.

Le principali collaborazioni avute negli ultimi anni scolastici sono:
I.C. via Latina 303, I.C. via Casal Bianco, I.C. Ennio Quirino Visconti.

Di seguito alcuni dei progetti, anche Europei, realizzati in ambito scolastico e/o con il coinvolgimento diretto delle Scuole

2006 ottobre realizza il progetto **"PUNTI DI VISTA"** per l'impianto di 3 laboratori artistici integrati (tattile, musicale e teatrale) aperti al territorio ed integrati, con il coinvolgimento dei bambini ragazzi ed adolescenti del **Centro Regionale Margherita di Savoia - S. Alessio** per i ciechi.

Nella stagione **2007-2008** produce lo spettacolo **“SPAZZACAMINI”** tratto da **“the little sweep”** Opera lirica per bambini di **Benjamin Britten**.

Registrando il tutto esaurito, ha debuttato al **Teatro Eliseo di Roma** il 12 giugno in occasione della settima giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile, con il **Patrocinio dell' U.N.I.C.E.F., della Presidenza della Regione Lazio, Presidenza della Provincia di Roma, Municipio IX, IX e V e del Conservatorio Licinio Refice di Frosinone**

In scena 65 bambini della scuola Ada Negri di Roma, 25 allievi della scuola di teatro musicale dell'Emporio delle Arti, 4 cantanti lirici e 6 orchestrali diretti dal M° Antonio D'Antò, insieme a tre danzatori e tre attori per **un cast di oltre 110 persone**. La regia è stata curata da Daniela De Lillo (Direttore artistico dell'Emporio delle Arti) e Riccardo di Cosmo, primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma e le scenografie sono state realizzate da Tiziano Fario.

Nel 2007, da marzo a dicembre, cura la realizzazione del progetto **“Laboratorio teatrale a Corviale”** rivolto ad un gruppo di 140 bambini della Scuola Elementare Placido Martini e promosso dal XV Municipio di Roma.

Nel mese di **maggio** degli anni **2005, 2006, 2007** ha collaborato all'organizzazione e alla gestione del programma delle attività di laboratori artistici, di animazione e dello spazio di intrattenimento e spettacolo della **Giornata Nazionale di Premiazione del Concorso CHE GUSTO C'E'**, manifestazione **promossa dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dall' I.S.M.E.A.** (Istituto servizi per il mercato agricolo e alimentare) realizzata al Country Club di Castelfusano (RM). Ogni manifestazione ha visto la partecipazione di **oltre 600 alunni appartenenti alle Scuole (una per ogni Regione d'Italia), vincitrici del concorso.**

Collabora alla organizzazione e gestione della parte artistica, di animazione e di spettacolo nell'ambito del programma: **“Giornata Nazionale della cultura che nutre”, promosso dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dall' I.S.M.E.A.,** (Istituto servizi per il mercato agricolo e alimentare) per la realizzazione di una giornata-evento rivolta alle scuole in tournée nelle piazze di tutte le Regioni italiane (ottobre 05 – giugno settembre e ottobre 07) e nelle scuole vincitrici dell'omonimo concorso in ogni Regione d'Italia (apr-mag 06) L'attenzione sul tema della corretta alimentazione e l'incremento della diffusione dei prodotti della tradizione agricola italiana è stata stimolata attraverso un canale originale: la partecipazione a laboratori creativi aperti e finalizzati alla realizzazione di una performance teatrale.

Il 25 11 08 cura per **CITTADINANZATTIVA** in occasione della **VI giornata nazionale sulla sicurezza nelle Scuole**, la realizzazione di un **laboratorio artistico di pittura e writers** con la partecipazione di 100 studenti delle Scuole Medie Superiori presso l'Aula Magna dell'**I.T.I.S. G. Galilei di Roma**

Sempre **nel 2008, da gennaio a maggio** realizza un **laboratorio di video-arte** presso l'**Istituto Comprensivo F.lli Cervi di Roma, XV Municipio**, finalizzato alla realizzazione di due video-spot, **“Bullo a chi?”** e **“La torre di Babele”**, sul tema della legalità e dell'interculturale

Nel 2011 collabora con la **Scuola Elementare Ada Negri** per la realizzazione della II edizione della **“giornata per l'interculturale”**, realizzando circa 150 ore di attività di laboratori creativi con **22 classi** della **Scuole Ada Negri e Villa Lazzaroni**, e curando l'organizzazione dell'evento conclusivo il 27 maggio

Il 25 aprile 2011, su mandato del IX Municipio di Roma cura la realizzazione del progetto **“Il camion della Memoria”**, celebrazione dell'anniversario della Liberazione dal nazi-fascismo, un itinerario nel territorio in memoria dei cittadini e partigiani che hanno perso la vita nella resistenza al nazifascismo attraverso le epigrafi sparse nel territorio municipale che ne ricordano la storia.

Performance conclusiva con la Walkin'Orchestra del **Liceo Russel, la Scuola Elementare Garibaldi, il Liceo Giorgio De Chirico**, il C.S.A. Villa Fiorelli, l'A.N.P.I. Sez. Lidia De Angelis e le compagnie L'Albero di Minerva e Teatro 23

Nel 2012, da gennaio-giugno realizza il progetto **“il futuro nella memoria”**, su mandato del IX Municipio di Roma Capitale.

Sei diversi appuntamenti-evento sul tema della Memoria e della Liberazione dal nazifascismo: spettacoli teatrali e musicali, incontri con le Scuole e testimonianze dirette, performance urbane e, a conclusione del percorso, il 4 giugno presenta lo spettacolo **“il Piccolo Paese”**, di e con **Ascanio Celestini**, a cura dell'ass.ne l'Albero di Minerva, presso il parco di Villa Lazzaroni. Il progetto ha coinvolto Enti ed Istituzioni (Museo Storico della Liberazione, ANPI...) e, **nei diversi eventi, oltre 500 studenti di diverse scuole del territorio** (G. De Chirico, B. Russel, G. Deledda)

Progetti Europei - Programma di Apprendimento Permanente (L.L.P.) – Leonardo da Vinci Trasferimento dell'Innovazione (T.o.I.)

2009/11 E' partner del **progetto Europeo “WRITING THEATRE”**, nel quale cura, fra l'altro, la parte formativa, laboratoriale, di predisposizione e redazione del manuale, di rielaborazione testi per la pubblicazione. Il progetto ha coinvolto le Regioni Lazio, Basilicata e Trentino due paesi europei, la Romania e la Grecia e si è concluso con la messa in scena dello spettacolo **“Parole in transito”**, la pubblicazione dell'omonimo libro (Elliot edizioni) la realizzazione e la pubblicazione del manuale di scrittura teatrale metodo **“Writing Theatre”** - www.writingtheatre.eu

2011/2013 E' partner del **progetto Europeo “G&G UP”** (Grandparents & Grandchildren Update) Obiettivo del progetto è la formazione delle persone anziane all'uso delle ICT e del computer attraverso un percorso di formazione

intergenerazionale che coinvolge i giovani in laboratori formativi con i docenti della scuola prima e direttamente con gli anziani poi. Paesi coinvolti: Romania, Germania, Lettonia, Regioni: Lazio, Sardegna, Basilicata. Capofila ENAIP FVG - www.geengee.eu

2012 dal mese di ottobre, a seguito della significativa valutazione del progetto europeo **“Writing Theatre”** concluso nell'ottobre 2011, prende avvio a Roma con la prima riunione di partenariato, il progetto **“Wrintig Theatre at school”** Moïse Le Blanc è partner del progetto e si occupa di tutta la parte formativa delle attività progettuali. Paesi coinvolti: Olanda, Germania

2014 dal mese di marzo prende avvio il **progetto europeo S.A.T. “Science at Theatre”** realizzato in partenariato con il Dipartimento di Fisica dell'Università Tor Vergata e con tre Paesi Europei: Turchia, Grecia, Lettonia

Lo staff dell'Emporio delle Arti



***nello spettacolo “invito a cena con delitto”,
in occasione del ventennale dell'Albero di Minerva***



INFORMAZIONI

dal lun al ven dalle 9 alle 19 tel/fax 067853143

emporiodellearti@yahoo.it

emporiodellearti.com



<http://facebook.com/emporio.arti>

Via Giacomo Costamagna 42

di fronte a Villa Lais – Metro Furio Camillo - bus 16 / capolinea



Moiselle
Le Blanc

